

Chirurgia come atto di solidarietà

Pubblicato: Giovedì 22 Novembre 2007

È tornato da poco il **Professor Giampiero Campanelli**, Ordinario di Chirurgia generale all'Università dell'Insubria di Varese, Direttore dell' Unità di Chirurgia Day & Week Surgery all'interno del Gruppo Multimedita di Castellanza e segretario generale dell'European Hernia Society (EHS), dalla sua ultima avventura umanitaria in **Repubblica Dominicana**.

Da Castellanza a Santiago, il lungo viaggio ha portato il professor Giampiero Campanelli a Licey al Medio, paesino dove è rimasto dieci giorni in un centro chirurgico dotato di tre sale operatorie. Qui ha dedicato le sue giornate a svolgere il maggior numero di interventi possibile per sconfiggere una delle patologie più frequenti come **l'ernia e risolvere problemi di tipo urologico**, che in Repubblica Dominicana sono completamente trascurati. Il **Prof. Campanelli**, accompagnato da un'equipe di chirurghi generali nell'ambito di "Hernia Project", racconta: *"Sono tanti i bambini che siamo riusciti ad operare in condizioni piuttosto difficili, ma significativo è stato aver affrontato il loro terrore e le loro lacrime con maschere e trucchi che riuscivano a distrarli e a rilassarli rendendo l'approccio all'intervento molto meno traumatico e facendo sorridere anche noi"*.

"Altra esperienza significativa è stata il confronto con una realtà così diversa e lontana dal nostro mondo, infatti – continua a raccontare il professore – la maggior parte della popolazione locale è analfabeta, e mi sono così ritrovato di fronte ad affermazioni così essenziali e primarie come ad esempio – dottore faccia quello che vuole ma mi metta in condizione di rientrare a casa e mangiare! – solitamente mi pongono domande sulle recidive o quant'altro, invece qui risulta tutto così semplice e vero...".

Nelle peggiori ipotesi le ernie trascurate possono dare origini a complicanze gravi con **l'instaurarsi di quadri peritonitici che possono causare anche la morte**. Grazie ad una vasta campagna di solidarietà americana sono stati messi a disposizione i fondi necessari per la realizzazione di queste missioni.

Eseguire interventi chirurgici in un'area così povera – dice il Professor Campanelli – è al tempo stesso giusto, gratificante e pienamente in linea con i veri obiettivi della nostra professione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

